

Il sindacato autonomo della Polizia omaggia l'agente Apicella

TERAMO - Lunedì 27 aprile, a Napoli, mentre tentava di bloccare dei rapinatori che avevano appena tentato un colpo in banca, è morto l'agente scelto della Polizia di Stato **Pasquale Apicella**. La sezione teramana del **Sindacato Autonomo di Polizia** esprime il proprio dolore: «Alla cerimonia funebre, a causa delle restrizioni previste dall'emergenza sanitaria in atto, non è stato possibile portare il nostro saluto e il giusto onore al nostro collega, anche alla luce dell'alto numero di colleghi che avrebbero voluto partecipare». Ma per onorare la memoria del collega, in contemporanea con i funerali di stato, ieri una piccola delegazione della Segreteria provinciale del **Sap** (rispettando le misure di distanziamento sociale) ha posto un omaggio floreale in memoria di Pasquale Apicella sotto la lapide ai caduti della Questura. «Purtroppo piangiamo un altro collega che ha sacrificato la propria vita per ser-

vire il paese e per difendere la legalità. Un sacrificio che ci auguriamo non resti vano e che merita di essere adeguatamente ricordato. Spiace solamente che ufficialmente nessun rappresentante dell'Amministrazione ha presenziato in quanto pare gli sia stato impedito da superiori disposizioni. In questi momenti che dovrebbero unire tutta la nostra comunità spiace che inutili personalismi risultino invece di divisione. Pasquale lascia moglie e due figli piccoli a cui il **Sap** si stringe con calore ed affetto. Ringraziamo sentitamente i segretari provinciali delle organizzazioni sindacali di Polizia Siulp e Fsp che hanno accolto l'invito a partecipare».



Peso:16%